



Giuseppina Montella, nuova preside dell'Istituto Tecnico Industriale "Cannizzaro" di Catania

## ITIS CANNIZZARO DI CATANIA: SUCCESSO AL CONCORSO "INVFACTOR-ANCHE TU GENIO" DEL CNR E UE

## Bioplastica dai gusci dei gamberi, terzo premio "Fabbricando"

Produrre bioplastica dai gusci dei gamberi. L'idea è di due studenti dell'Istituto tecnico Industriale "Cannizzaro" di Catania, Giuseppe Conti e Ivana Ravalli coadiuvati dai professori Percolla, Palermo e Consoli.

Il lavoro "Aceto e gamberi: la bioplastica è pronta", vincitore del 3º Premio Nazionale Fabbricando 2014, è entrato nella lista dei 9 finalisti su 45 partecipanti nella selezione finale del concorso "Invfactor - anche tu genio" organizzato dal Cnr e dalla Commissione Europea.

Pochi lo sanno, ed è un peccato: l'Itis "Stanislao Cannizzaro" esiste dal 1962 ed è uno degli istituti più importanti del Meridione. Il suo successo fin dalle origini è dato dalla capacità di rispondere alla radicale trasformazione della scuola italiana, dove oggi sempre maggiore affermazione trovano gli indirizzi con specializzazioni che hanno un riscontro immediato nel mondo del lavoro. Più di 1.200 alunni, ma per le sue dimensioni la scuola può ospitarne il doppio. Una scuola poliattrezzata ricca di laboratori tutti efficienti e all'avanguardia (35 in totale); cinque indirizzi specialistici: chimica, elettronica, elettrotecnica, informatica e meccanica. «E' l'unica scuola della provincia ad avere l'indirizzo di perito chimico, estremamente spendibile nel mondo del lavoro attuale» sottolinea la preside dell'istituto Giuseppina Montella, la prima donna a dirigere l'istituto dalla sua nascita.

Determinata e grintosa la preside Montella traccia le priorità della scuola, non tralasciando le potenzialità di un intero settore scolastico. «Quello che si acquisisce in un istituto tecnico non è un diploma formale, i giovani conquistano nel tempo competenze reali e una qualifica professionale da subito sfruttabile nel mondo del lavoro. L'importanza dell'istruzione tecnica in questo preciso momento storico - prosegue la preside in un momento di crisi dove non si può aspirare al sogno di un lavoro pubblico è la possibilità di acquisire nell'arco dei cinque anni di scuola superiore delle peculiarità che consentano al ragazzo di essere sin da subito imprenditore di se stesso. Così come di lavorare nei petrolchimici, qualora si scegliesse di andare all'esterno. In un momento di globalizzazione dove il mercato è aperto i ragazzi devono avere nel loro bagaglio una formazione attenta per avere opportunità concrete».

La scelta dell'indirizzo scolastico è un passo importante. Nelle statistiche resta alto il tasso di iscritti al liceo scientifico, ma cresce sempre di più il numero di ragazzi che preferiscono un indirizzo con competenza specificha. «La qualifica di perito sia chimico che informatico piuttosto che elettronico sono titoli che non sono stati sostituiti dalla laurea breve quindi da un punto di vista legale hanno un titolo importante: le aziende possono scegliere tra i ragazzi più bravi sin da subito» sottolinea la preside Montella, che anticipa un'attività esclusiva del laboratorio nel dipartimento di Meccanica.